REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1341 ***del*** 14/12/2022

D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania "Completamento collettore pluviale B" - Codice ReNDiS 19IR039/G3 - CUP J67B18000250001 – CIG 91115576B2 (Appalto integrato di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo sopra la soglia comunitaria).

Impegno e Pagamento Componente Commissione Giudicatrice di gara – Ing. Irene Vinci.

CUP **J67B18000250001** – SMART CIG **Z3838C31F6**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l' art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di «Fondo per lo sviluppo e la coesione» (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo
Tel. 091.9768723 - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it
sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;

Vista la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

Vista la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;

Vista la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Vista la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presa d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;

Vista la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

Considerato che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;

Vista in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti diposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;

Considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo
Tel. 091.9768723 - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it
sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

mare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" è compreso l'intervento individuato con il codice Rendis 19IR039/G3 comune di Catania IIA_CT039 "Completamento collettore pluviale B" per un importo complessivo pari a € 53.302.310,49;

Visto il Decreto n. 262 del 10/02/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Salvatore Marra Direttore dell'Ufficio LL.PP.-Infrastrutture-Mobilità-Servizi cimiteriali del Comune di Catania è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 2554 del 31 dicembre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto di fattibilità tecnico-economica con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 53.302.310,49;

Considerato che con Decreto Commissariale n. 323 del 22 febbraio 2022:

- ✓ si è ritenuto necessario appaltare in tempi i brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36 del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 39.445.896,21 al lordo degli oneri

per la sicurezza, impone di aggiudicare l'appalto "(...) mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60 (...)" e dunque mediante procedura aperta;

- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a corpo";
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art.95 del Codice, il citato importo e le caratteristiche dei lavori determina la necessità di aggiudicare l'appalto ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ ai sensi dell'art 59, comma 1, quarto periodo del Codice ad contrariis (come novellato dall'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 55/2019 come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, nella parte in cui vieta il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori; termine differito dall'articolo 52, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021), di ricorrere a procedura di appalto integrato per la progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato.
- ✓ si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 2554 del 31/12/2021, l'intervento denominato D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 "Completamento collettore pluviale B"– CUP J67B18000250001 - è stato: approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile; finanziato, per un importo pari ad € 53.302.310,49 così ripartito: € 37.783.412,91 per lavori (€ 37.225.037,35 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 558.375,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta); € 1.662.483,30 Servizi di progettazione; € 13.856.414,28 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;

Considerato che l'Ufficio del Commissario di Governo, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, può avvalersi di personale competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;

Visto il Decreto Commissariale n. 283 del 16.02.2022, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle commissioni giudicatrici dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti per la carica di presidenti da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 320 del 22 febbraio 2022, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo
Tel. 091.9768723 - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it
sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Ritenuto necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;

Considerato che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

Vista la nota prot. gare n. **393** del **10/05/2022** con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Irene Vinci la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di **Componente** e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Irene Vinci ed acquisita agli atti in data **16/05/2022**, con prot. gare n. **409** riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto Commissariale n. 1020 del 06 luglio 2022 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento **IIA_CT039 Comune di Catania:**

- ✓ **Avv. Ester Daina**, C.F. DNASTR69D70A089J, in qualità di **Presidente;**
- ✓ **Ing. Giuseppe Limblici**, C.F. LMBGPP69P16D514F in qualità di **Componente;**
- ✓ **Ing. Irene Vinci**, C.F. VNCRNI86P41G273A, in qualità di **Componente;**
- ✓ **Luigi Mancuso**, C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di **Segretario;**

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

Richiamati i verbali di gara (dal n. 6 al n. 8) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;

Visto lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 12.281,49, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, **un importo complessivo di € 11.769,77, comprensivo di oneri ed oltre IVA per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara,** nonché un importo complessivo di € 9.722,85, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Segretario della Commissione Giudicatrice di gara;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1265 del 23/08/2022** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento **l'ing. Fabio Finocchiaro** Direttore della direzione LL.PP. del Comune di Catania, in sostituzione dell'ing. Salvatore Marra, andato in quiescenza;

Visto il Decreto Commissariale n. 1598 del 25/10/2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto in oggetto D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 "Completamento collettore pluviale B" - CUP J67B18000250001 – CIG

91115576B2 - (Appalto integrato di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo sopra la soglia comunitaria), in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL S.C.P.A. (consorziata per l'esecuzione dei lavori COSTRUZIONI PIVECO S.r.l. e cooptata TRASPORTI MOVIMENTI E TERRA S.R.L.) – Gruppo di progettazione indicato: Costituendo R.T.P. OMNISERVICE ENGINEERING S.R.L. (Mandataria) - THESIGN ENGINEERING GROUP S.C.AR.L. (Mandante) (consorziata: GEOTECHNICAL DESIGN GROUP S.R.L.) - BETA STUDIO S.R.L. (Mandante) - OFFTEC S.R.L. (Mandante), in ragione del ribasso economico del 19,3222% (diciannove/3222%), l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 31.931.971,69 al netto dell'I.V.A., di cui € 31.373.596,13 per lavori ed € 558.375,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Vista la pec assunta agli atti di questo Ufficio in data **30/11/2022**, con prot. **n. 784**, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;

Vista i prospetti allegati con i quali è stato determinato il compenso spettante **all'ing. Irene Vinci** in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, per un importo di **€ 15.072,16**, comprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali sia a carico del percipiente che dell'amministrazione ed INAIL inclusa;

Vista la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'**Ing. Irene Vinci** ed assunta agli atti in data **12/12/2022**, con **prot. gare n. 832**;

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 14/12/2022 (Identificativo Univoco Richiesta: 02200004396270) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'**Ing. Irene Vinci** risulta **non inadempiente;**

Ritenuto di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di **€ 15.518,83**, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'**ing. Irene Vinci** in qualità di **Componente** della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*;

Visto che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **di disporre l'impegno**, nell'ambito dell'intervento codice interno **D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania** Codice ReNDiS 19IR039/G3 "Completamento collettore pluviale B" - CUP J67B18000250001, dell'importo di **€ 15.518,83**, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'**ing. Irene Vinci** in qualità di **Componente** della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con **D.C. n. 2554/2021** e ss.mm.ii. sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo
Tel. 091.9768723 - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it
sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

Articolo 3 **di disporre il pagamento** in favore dell'ing. **Irene Vinci**, C.F. VNCRNI86P41G273A, della somma complessiva di **€ 6.757,04 (seimilasettecentocinquantasette/04)**, relativa all'espletamento dell'incarico di **Componente** della Commissione Giudicatrice, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 di disporre **il versamento della ritenuta erariale** relativa alla somma indicata al precedente art. 3 per un importo totale pari ad **€ 3.638,41 (tremilaseicentotrentotto/41)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 di disporre il **versamento dei contributi previdenziali e assistenziali** per l'importo complessivo di **€ 4.122,95 (quattomilacentoventidue/95)** a favore della – Gestione Separata INPS, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 6 **di disporre il versamento dell'Irap** per l'importo di **€ 1.000,43 (mille/43)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 7 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo
Tel. 091.9768723 - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it
sito web: www.ucomidrogeosicilia.it